

Sussurri & Grida

Ma quanto vale Mps?

(f.mas.) Se oggi andrà tutto secondo programma, la Consob approverà il prospetto informativo su Mps, così da consentire la riammissione in Borsa già lunedì. Sarà a Piazza Affari che si capirà quanto il mercato stima davvero un istituto ricapitalizzato per 8,1 miliardi e ripulito di 26 miliardi di crediti in sofferenza. Certamente sarà un valore lontano dagli 8,65 euro cui i vecchi obbligazionisti hanno visto convertiti i loro bond subordinati, ma anche dai 6,49 euro versati dal Tesoro nell'aumento da 3,9 miliardi riservato allo Stato. Le stime degli analisti sono attorno a 4,3-4,6 euro per azione. Una linea di chiarezza dovrebbe darla la terza trimestrale firmata dal ceo Marco Morelli, con i primi conti dopo il salvataggio di Stato di luglio, che potrebbe slittare all'inizio di novembre. Ed è pressoché certo che informazioni preziose emergeranno dalle centinaia di pagine del prospetto. Serviranno a informare i nuovi azionisti ex risparmiatori delle potenzialità dei titoli ma anche dei rischi nel continuare a tenere le azioni anziché aderire all'offerta di scambio e transazione con nuovi bond garantiti per 1,5 miliardi. Più persone terranno quei titoli, meno lo Stato spenderà. Ma le attese sono per un'adesione massiccia. E non è detto che si possa distinguere tra risparmiatori ingenui — gli unici teoricamente ammessi allo scambio —, investitori avvenuti e fondi istituzionali. Per evitare di lasciare aperte partite delicate sotto il profilo giuridico — spiegano fonti a conoscenza del dossier — a Siena potrebbero preferire rimborsare chiunque faccia domanda. Quanto resterà lo Stato a Siena? La spinta è per ri-privatizzare presto: «Ora questi soldi vanno restituiti», ha detto ieri il segretario generale della Fabi, Lando Sileoni, «fra due anni Mps deve essere messa sul mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

